

L'insostenibile situazione delle carceri obbliga ad una seria riflessione sulle indicazioni costituzionali sulla legalità e sulla finalizzazione della pena, come ci sono consegnate dall'art. 27 della Costituzione. Per riportare al centro questi principi, è inevitabile richiamare l'importanza di un rilancio delle misure alternative alla detenzione, che dovrebbero esplicitarsi come una modalità ordinaria per la finalizzazione riabilitativa dell'esecuzione penale, come varie sentenze della Corte Costituzionale hanno ribadito, insieme a vari rilievi verso le situazioni di rigidità che contrastano con il principio di flessibilità della pena, nel tentativo di rimuovere le prime per riaffermare detto principio. Di pari passo va contrastata l'affermazione che le pene alternative non siano vere pene. Si tratta di intendersi, di dare significato a parole come certezza ed effettività della pena. Bisogna capire se una pena carceraria, scontata in luoghi definiti dal Presidente della Repubblica "disumani, e gli ospedali psichiatrici sono un orrore" è una pena certa ed effettiva. O se non è più efficace quella pena che si esegue con il coinvolgimento del detenuto, lavorando sulla sua storia, sulla ricerca e la realizzazione di altre prospettive. Il volontariato lo ritiene necessario, per difendere l'opera di Gozzini e di tutti quelli che si sono mossi con lui per una carcerazione più umana.

Con il patrocinio di:

Roma Capitale



Provincia di Roma



Regione Lazio



Si ringrazia la SPES (Centro Servizio Volontariato del Lazio)

Il SEAC (Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario) dal 1967 costituisce una presenza attiva nel volontariato delle carceri e della giustizia. Coordina numerose associazioni presenti sul territorio nazionale. Nato per promuovere le attività delle associazioni impegnate nelle carceri, si è trasformato in un coordinamento del volontariato tuttora impegnato nei confronti delle persone detenute, ma che ha ampliato le sue funzioni ad azioni non più ristrette ai soli istituti di pena ma diffuse sul territorio, costruendo un confronto con le istituzioni ed il governo sui problemi della giustizia. E' tra le prime associazioni ad introdurre in Italia il tema della mediazione penale per un nuovo modello di pace.

ISCRIZIONI AL CONVEGNO E SEGRETARIA ORGANIZZATIVA: SEAC

Via Fontanarosa, 17
00177 Roma
Tel. 06.27858273 - Fax 06.27868864
Tel. 338.9489515
volontariatoseac@tiscalinet.it

Quota di iscrizione: € 20

SEDE DEL CONVEGNO:
SALA CONVEGNI ISTITUTO SUORE MARIA
BAMBINA

Via Paolo VI, 21 - Roma
Tel 06.69893511
vati871@mariabambina.va

COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO PENITENZIARIO - SEAC



44° Convegno Nazionale

Dal carcere alle misure alternative. La dignità dei soggetti in esecuzione penale



24 -26 novembre 2011

Istituto Suore Maria Bambina
via Paolo VI, 21- Roma

Giovedì 24 novembre 2011

ore 14.00- Iscrizioni al convegno

prima sessione
ore 14.30 - 20.00

Apertura dei lavori:

Luisa Prodi Presidente del SEAC

Sono stati invitati:

Franco Ionta Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Michele Vietti Vicepresidente CSM

Gianni Alemanno Sindaco di Roma

Nicola Zingaretti Presidente della Provincia di Roma

Renata Polverini Presidente della Regione Lazio

Maria Claudia Di Paolo Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Lazio

Giorgio Caniato Ispettore Generale dei Cappellani Penitenziari

La dignità dei soggetti in esecuzione penale

Presiede:

Roberto Rossi Magistrato Componente CSM

Relatori:

Ugo De Siervo Presidente Emerito Corte Costituzionale

Gabrio Forti Professore Ordinario di Diritto Penale Università Cattolica di Milano

Valerio Spigarelli Presidente Unione Camere Penali

E' stato invitato

Francesco Nitto Palma Ministro della Giustizia

Venerdì 25 novembre 2011

seconda sessione
ore 9.00 - 13.00

L'esecuzione penale esterna

Presiede:

Elisabetta Laganà Presidente Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia

Relatori:

Luigia Mariotti Culla Direttore dell'Esecuzione Penale Esterna

Ignazio Marino Senatore della Repubblica

Lorenzo Rampazzo Dirigente Regione Veneto, referente per la sanità penitenziaria

Giovanni Serpelloni Capo Dipartimento politiche antidroga

Salvatore Nasca Direttore Ufficio Esecuzione Penale Esterna, Livorno

Luigi Tarantino Magistrato di Sorveglianza, Lecce

Dibattito

terza sessione
ore 15.00 - 18.00

Gruppi di lavoro

1) Volontariato e misure alternative;

2) Le misure alternative per i tossicodipendenti

Conduttore: **Sandro Libianchi**- Responsabile UO Medicina Carcere di Rebibbia – Roma

3) L'accesso ai diritti e alle misure alternative per gli stranieri

Conduttore: **Giancarlo Perego** Cei Migrantes

4) OPG e misure di sicurezza

Conduttori: **Massimo Niro**- Magistrato di Sorveglianza, Firenze- **Emilio Lupo** Segretario Nazionale Psichiatria Democratica

ore 18-20 **Assemblea degli aderenti SEAC**

Sabato 26 novembre 2011

quarta sessione
ore 9.00 - 13.00

Le legislazioni discriminatorie e l'uguaglianza dei diritti: la condizione dei migranti. I CIE

Presiede: **Emilio Santoro** Docente di Teoria e Storia del Diritto Università di Firenze.

Relatori:

Angelo Caputo Magistrato

Christopher Hein Direttore Consiglio Italiano Rifugiati

Agostino Marchetto Segretario emerito del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti

Luigi Pagano Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Lombardia

E' stato chiesto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana